

GAROFANI SCHOOL



VENITE A TROVARCI SULLA NOSTRA PAGINA FB

GAROFANI SCHOOL - GIORNALINO DI ISTITUTO



Il giornalino di istituto

Notizie di rilievo:

- IL NUOVO ATELIER DIGITALE
- IL CONCERTO E LO SPETTACOLO DI FINE ANNO
- SPECIALE SERIE TV!
- IT, RECENSIONE DEL FILM

Cari amici lettori, anche quest'anno siamo tornati a "tenervi compagnia" con i nostri articoli.

La redazione è fatta di vecchie e nuove conoscenze, qualcuno dei "vecchi" redattori oggi frequenta le scuole superiori e qualcuno "nuovo" si è aggiunto quest'anno.

Di cosa vi parleremo? Innanzitutto daremo risalto alle **notizie che riguardano la nostra scuola** così da tenervi aggiornati su quello che succede e in modo da anticipare gli eventi che ci riguardano: concerti, spettacoli teatrali, incontri letterari, uscite didattiche.

Parleremo poi di **libri**, e vi daremo i nostri consigli di lettura) e di **cinema**, attraverso le nostre recensioni.

Anche quest'anno ci sarà la rubrica **Oltre la cattedra** nella quale intervistiamo i nostri professori, cercando di scoprire qualcosa di più su di loro.

Anche **Rozzano** avrà un piccolo spazio: cercheremo di scoprirne i punti di forza e di conoscere un po' di più la sua storia.

Tornano le **inchieste** grazie alle quali indagheremo proprio su di voi: in questo numero, ad esempio, parliamo di "**serie tv**": qual è la serie più seguita



da voi? Scopritelo leggendo questo numero! Buon anno scolastico e buona lettura da: Francesca Capriulo (1A), Nawal Halibi (2A), Chiara Mahayalage (3A); Manuel Maione, Alessia Vitiello (2C); Riccardo Pallesca e Ida Vallefuoco (3C).

La redazione

Sommario:

Tempo di libri: 2
incontro con Daniela Morelli

Il nuovo Atelier digitale 3

Rozzano calcio 5

Malanova 6

IT recensione 11

INCHIESTA SERIE TV 12

Stranger Things 14

OLTRE LA CATTEDRA: PROF. BOEZIO



*Oltre la cattedra racconta l'altro volto dei nostri insegnanti: i loro interessi, le loro passioni extrascolastiche. In questo numero intervistiamo il professor **Alessandro Boezio**, insegnante di arte nella nostra scuola.*

Che cosa l'ha spinto a

diventare un artista?

La passione per l'arte, anzitutto, soprattutto quella italiana. A partire da questa passione, fin da ragazzino ho iniziato a manovrare l'argilla, a disegnare e a dipingere e pian piano questa passione è diventata la mia professione.

Che cosa le piace fare nel tempo libero?

Mi piace fare l'artista, cioè lo scultore, lavorare l'argilla, usare i materiali artistici per produrre arte.

Qual è la sua opera d'arte preferita? Il David di Michelangelo perché rappresenta il massimo scultore italiano che è conosciuto in tutto il

Quale mostra ci consiglia di vedere? Vi consiglierei la mia mostra d'arte che purtroppo sta per finire. Però vi consiglio di andare al Palazzo Reale a Milano, dove sono conservate tutte le opere d'arte che sono state realizzate nei secoli per la realizzazione del Duomo di Milano.

Qual è il suo cibo pre-

ferito? Il mio cibo preferito è quello mediterraneo, tra cui il pane che mi ricorda il grano delle mie terre.

Ha un animale domestico? Sì, un gattino tigrato rosso.

Quando andava alle medie aveva già capito che la sua strada era nell'arte? Quando andavo alle medie mi pia-

ceva già tanto il settore artistico e non vedevo un'altra strada oltre all'arte, quindi sono stato sempre molto determinato e ho seguito questa strada.

Ha un cantante o un gruppo preferito? Il mio cantante preferito è Bob Marley.

Mahayalage Chiara 3A

Francesca Capriulo 1A

TEMPO DI LIBRI!

INCONTRO CON L'AUTORE: DANIELA MORELLI



Il 4 ottobre 2017, le classi 2A e 2B della nostra scuola di via Garofani si sono recate alla **Cascina Grande** per incontrare una scrittrice, **Daniela Morelli**, che ha scritto un libro intitolato "**La metà del sole**".

Siamo arrivati in Cascina verso le 09.45, una volta lì, le insegnanti ci hanno proposto di fare merenda, ma mentre mangiavamo ci siamo accorti della presenza di una ragazza, di circa 16 anni, che aveva con sé un bel **cane nero** e si comportava in un modo che a noi sem-

brava molto strano: scappava e si nascondeva!

Noi ragazzi all'inizio ci facevamo tante domande poi però la scrittrice ci è venuta incontro e ci ha spiegato che la ragazza era **uno dei personaggi e che era venuta fuori dal libro**. Che strana sensazione!

A quel punto siamo entrati in un'aula piena di sedie e ci siamo seduti. Sul palco c'erano una **musicista** e un'**attrice** che ci hanno spiegato di che cosa parla il libro. L'inizio è stato divertente: abbiamo cantato una **canzone** accompagnati da una bella melodia al pianoforte, poi la ragazza che avevamo notato fuori ci ha raggiunto, insieme al cane!

Anche noi ragazzi siamo stati coinvolti nella rappresentazione con la canzone che avevamo imparato e con dei movimenti particolari: ad esempio abbiamo creato un arco con le nostre mani per far credere che le perso-



ne che recitavano entravano in una grotta stretta e buia.

La ragazza con il cane e un altro ragazzo hanno poi recitato una parte del libro, che bravi!

L'attrice poi ci ha spiegato come le è venuta l'ispirazione per la storia. L'incontro è durato due ore, ed è stato molto divertente e istruttivo.

Nawal Halibi, 2A

LA NOSTRA SCUOLA: IL NUOVO ATELIER DIGITALE



Da quest'anno nella nostra scuola prende il via il progetto "**Atelier Digitale**". Grazie all'atelier digitale la nostra scuola si è dotata di nuove attrezzature digitali: nuovi computer, tablet, un'enorme tv, stampanti.

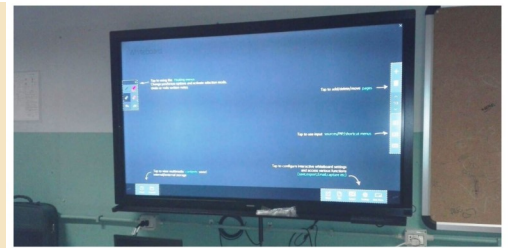
Ma di cosa si tratta? Lo abbiamo chiesto alla professoressa **Deborah Sordini**, animatrice digitale della nostra scuola.

Professoressa Sordini in che cosa consiste questo progetto? L'Atelier digitale è un **laboratorio** nel quale gli studenti produrranno materiali e svolgeranno

attività di supporto al laboratorio di teatro, infatti il nostro atelier digitale si chiama "**Dietro le quinte**".

Utilizzando **strumenti digitali** verranno prodotti per esempio i **copioni teatrali** (battuti al computer) dei compagni che seguono il laboratorio di teatro, oppure verranno scelte le immagini dei teloni utilizzati come sfondo negli spettacoli oppure verrà creato un sito web che pubblicizzi le attività del laboratorio.

I ragazzi che parteciperanno a questo progetto faranno fotografie e video durante l'anno e du-



rante lo spettacolo di fine anno per documentare il lavoro fatto.

Che cosa cambia per la nostra scuola? La nostra scuola avrà uno spazio attrezzato in più, tra l'altro, con dei dispositivi digitali aggiornati. Questo spazio potrà essere utilizzato sia nelle attività legate al laboratorio dell'Atelier digitale, sia in altri orari e in altre attività, fornendo così la disponibilità agli studenti di acquisire le competenze digitali per il XXI secolo.

*Nawal Halibi 2A
Ida Vallefucio 3C*

LA PALESTRA RINNOVATA



Vi siete accorti dei cambiamenti avvenuti all'interno della palestra? Avete colto bene! La palestra quest'estate è stata rimessa a nuovo: i muri, che erano azzurri, adesso sono di un bel verde; i vetri alle finestre sono stati sostituiti (hanno installato dei vetri opachi); il campo è stato sostituito con un parquet in laminato...

I lavori, finanziati dal nostro Comune di Rozzano, sono stati svolti nel mese di luglio e

trovato una palestra "quasi nuova di zecca".

Niente male per iniziare, anche se a scuola ci vorrebbero ancora tanti piccoli e grandi interventi.

Per ora ci lasciamo scappare un'indiscrezione: dovrebbero essere sostituiti anche gli infissi delle finestre della scuola secondaria.

Speriamo bene!

*Francesca Capriulo, 1A
Chiara Mahayalage, 3A*

I NOSTRI LABORATORI

Nella nostra scuola sono attivi degli interessanti laboratori pomeridiani per chi sceglie di frequentare 36 ore settimanali: arte, aiuto allo studio, giornalino, informatica, teatro. Ve ne presentiamo brevemente qualcuno mostrandovi qualche foto!

LABORATORIO DI ARTE

Il laboratorio di arte è curato dalla professoressa Comin e dal prof. Boezio. Si lavora mettendo “le mani in pasta” due volte alla settimana.



LABORATORIO DI GIORNALINO

È quello che “produce” questo giornalino. C'è una piccola redazione di alunni coordinata dalla prof.ssa Ridolfo. Si fa una riunione di redazione iniziale, si decidono “i pezzi” e poi ciascuno lavora al proprio pc.



LABORATORIO DI TEATRO

Coordinato da anni dalla prof.ssa Romanelli, si studiano i fondamenti della recitazione e, di solito, si preparano due spettacoli: uno per natale e uno per la fine dell'anno. Hanno sempre molto successo!



STUDIAMO INSIEME

Per chi vuole un aiuto nei compiti c'è "studiamo insieme", curato dalla prof.ssa Rognoni e dalla prof.ssa Sordini. Un grande aiuto per chi è in difficoltà!



ROZZANO E DINTORNI: LA ROZZANO CALCIO



A Rozzano c'è una sola società calcistica, la **Rozzano Calcio**, dove ci sono diverse squadre: si inizia con i 2008 (cioè i nati nel 2008) e si finisce con i 2001.

Tutti i ragazzi devono superare un **provino**: nel peggiore dei casi non vieni preso oppure — se non sei bravissimo ma te la cavi — puoi venire assegnato alla **squadra C**.

Il provino si svolge così: il giorno degli allenamenti ti presenti alla società con un **borsone** dove metti dei calzettoni, dei parastinchi, delle scarpe da calcio o comunque delle scarpe da

tennis e una maglietta qualsiasi. Ti alleni insieme agli altri ragazzi e cerchi di dare il meglio di te.

Dopo un paio di giorni la società ti chiama e ti dice se sei stato preso: in caso positivo ti fissano il giorno degli allenamenti e ti dicono che devi portare il certificato medico che ottieni dopo la visita (che si può fare alla Delta Medica).

Il giorno del primo allenamento il mio consiglio è quello di far vedere ai futuri compagni di squadra che sei un tipo serio e che farai di tutto per guadagnarti un posto in prima squadra.

Bisogna dire una cosa: se vai in

una società seria, come è la *Rozzano Calcio*, non devi pensare che agli allenamenti puoi fare quello che vuoi e comportarti male, perché non è così: la domenica poi si gioca la partita e se il mister vede che non svolgi gli allenamenti in modo corretto può sempre chiamare un altro ragazzo (per esempio se sei della squadra C può chiamare uno della squadra B), come è successo a me.

Dopo un po' di volte che mi è successo mi sono ripromesso che avrei messo la testa a posto e infatti adesso **ho finalmente ottenuto un posto da titolare** come ala sinistra.

Quindi l'unica cosa che posso consigliarvi è: **se avete il sogno di giocare a calcio vi dovete impegnare al massimo**, come non avete mai fatto per nessun'altra cosa!

Manuel Maione, 2C

MALANOVA, UNO SPETTACOLO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



Il giorno 24/11/17, le classi seconde e terze della nostra scuola media hanno partecipato a una rappresentazione teatrale al teatro Fellini di Rozzano, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne.

Malanova, questo è il nome dello spettacolo, è stato interpretato da un solo attore, Ture Magro che ha quindi realizzato un monologo.

Malanova racconta la storia di Anna Maria, una ragazzina di tredici anni che viveva in un piccolo paesino della Calabria. Anna Maria era bellissima e tutti i ragazzi del paese erano innamorati di lei. Un ragazzo più audace degli altri, Domenico, riesce a conquistarla e a fidanzarsi con lei.

Un giorno, Domenico la inganna e la porta via in auto in una casa in campagna. Qui la ragazza viene violentata da quattro persone.

Anna Maria, sconvolta, parla subito con il prete della sua parrocchia, ma non riceve aiuto e attenzione. Così nel corso degli

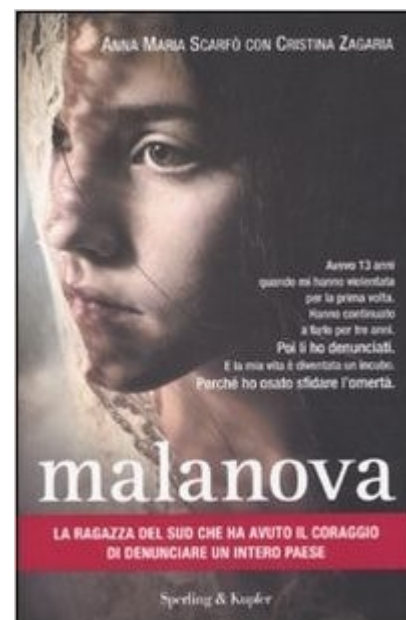
anni, le violenze continuano e si moltiplicano, e i ragazzi coinvolti non sono più soltanto quattro ma arrivano addirittura a 17.

Un giorno, Domenico pensò di coinvolgere nelle sue nefandezze anche la sorella tredicenne di Anna. Questo dà la forza ad Anna Maria di ribellarsi e finalmente la ragazza trova il coraggio di parlare, denunciando tutto ai carabinieri.

Il paese le si chiude attorno, molti la accusano di essere la causa delle sue stesse violenze. Persino la famiglia la rifiuta. Anna Maria viene aiutata da un'altra donna, un avvocato, che la sostiene nel processo.

La storia di Anna Maria è una storia vera (purtroppo), ma oggi la ragazza si è ricostruita una nuova vita, lontana dal suo paese. Anna Maria ha raccontato la sua vicenda in un libro in modo che il suo esempio di coraggio possa essere di esempio per altre donne.

Chiara Mahayalage, 3A
Manuel Maione, 2C



La copertina del libro *Malanova* scritto da Anna Maria Scarfò

IL CONCERTO NATALIZIO E LO SPETTACOLO AL FELLINI



Come ogni anno, poco prima di Natale, la nostra scuola ha presentato il tradizionale **CONCERTO NATALIZIO**.

Quest'anno si è tenuto il 20 dicembre, presso il **Teatro Fellini** di Rozzano.

I brani sono stati eseguiti dai ragazzi che hanno scelto l'**orientamento musicale**, accompagnati dal **coro** delle prime classi e dall'orchestra delle classi seconde e terze.

I ragazzi hanno eseguito dei brani tipicamente natalizi come *We wish you a merry Christmas*, *Let it snow*, *Santa Claus is coming to town*, e alcuni brani scritti o riarrangiati dai docenti.

A proposito, i profes-

so-ri che hanno organizzato e diretto questo concerto sono il prof. **Galletta** (docente di pianoforte), il prof. **Grasso** (chitarra), il prof. **Quaglia** (clarinetto), la prof.ssa **Savoia** (flauto traverso).

I ragazzi erano molto in ansia prima dell'esibizione ma hanno tenuto un bellissimo concerto che ha emozionato docenti, genitori e naturalmente noi compagni.

Emozionante anche l'interpretazione da solista di **Riccardo Pallesca** (3C) che ha messo a frutto gli studi di canto presso il Coro della Scala di Milano (più avanti troverete un suo articolo in cui ci racconta la sua esperienza all'interno del coro).

Il concerto non è stata l'unica cosa bella della mattinata: è stato seguito, infatti, dallo **SPETTACOLO TEATRALE** curato dalla prof.ssa Romanelli, dal titolo **L'arcobaleno**.

Gli attori sono stati i nostri compagni che seguono il laboratorio di teatro e ognuno di loro interpretava un colore. Ogni colore rappresen-

tava un'emozione diversa: il rosso ad esempio era l'allegria, il blu la sensibilità e così via. Nello spettacolo i colori si trovano in disaccordo tra di loro e ci mettono un po' a capire che il mondo ha bisogno di tutti i colori e ...di tutte le emozioni!

Manuel Maione, 2C
Chiara Mahayalage, 3A



UN COMPAGNO RACCONTA: CANTARE AL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO



Un'immagine del Teatro alla Scala di Milano (interno).

Il Teatro alla Scala fu costruito dal 1776 al 1778 sotto comando di **Maria Teresa d'Austria**.

Lo abbiamo sentito cantare da "solista" durante il concerto del 20 dicembre al Teatro Fellini. Riccardo Pallesca è un nostro compagno di 3C che ci ha raccontato cosa significa amare il canto lirico e ci ha raccontato la sua esperienza nel Coro del Teatro alla Scala.

Forse molti di voi non sanno che è possibile far parte del **coro** dell'accademia del **Teatro alla Scala di Milano**.

Se vi incuriosisce questo mondo (e magari vi piacerebbe farne parte) proseguite nella lettura di questo articolo... vi racconterò la mia esperienza nel **coro delle voci bianche** della Scala e di ciò che mi ha portato a farne parte. Ok, iniziamo!

Esattamente un anno fa, decisi di fare il provino per entrare nel coro dell'accademia del Teatro alla Scala: avrei dovuto frequentare il corso propedeutico ma, poiché non è stato ritenuto necessario, sono stato ammesso direttamente al coro delle voci bianche.

Quel provino non è arrivato per caso: è stato preceduto da una lunga storia di passione per la **musica** e per il **canto**. La mia

passione per il canto ha inizio in quarta elementare, quando l'insegnante di musica mi scelse come protagonista di un'operetta di fine anno, e questo accadde anche l'anno successivo.

Quando scoprii la voce di **Andrea Bocelli** mi appassionai tantissimo alla **musica lirica**: cominciai ad imparare a cantare arie su arie, finché i miei genitori, che credevano nel mio talento, mi iscrissero - a mia insaputa! - ad un concorso per giovani talenti.

Ed ecco che arriviamo al mio provino alla Scala: inizialmente, una volta ammesso, mi sentivo totalmente disorientato; non avevo ancora un vero e proprio spartito in mano come lo avevano gli altri. Con il passare dei mesi ho acquisito molta più padronanza e sono riuscito a inserirmi al meglio nel coro.

Il coro venne costituito nel 1984. Oggi è formato da circa **70 coristi**, di cui la maggioranza sono ragazze. Gli insegnanti sono Marco De Gaspari e Bruno Casoni, le lezioni si svolgono all'interno di uno stanzone con un pianoforte, dove cantiamo tutti insieme. Di

solito la lezione ha inizio con dei vocalizzi per poi passare allo studio del brano in questione.

Ad aprile di quest'anno ho cantato per la prima volta in teatro, insieme al coro. A questa prima volta ne sono seguite altre, e ho partecipato a queste opere: *La Bohème*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Hansel e Gretel*.

Adesso però succede qualcosa... Il fatto è che, come succede a tutte le persone in fase di sviluppo, la mia voce sta cambiando: è passata da una voce infantile ad una tenorile e la mia carriera all'interno del coro di voci bianche ora è molto difficoltosa. Chissà se rimarrò a far parte del coro, per ora continuo a farne parte e a studiare musica, che è una vera fortuna a mio parere.

P.S. Alla fine sono stato riconfermato per un altro anno.

Riccardo Pallesca, 3C

MARTIN LUTHER



Cari lettori, grazie alla nostra speciale **macchina del tempo** siamo in grado di intervistare tutti i personaggi della storia! Abbiamo così incontrato **Martin Lutero**, vissuto nel XVI secolo, autore della famosa **Riforma Protestante**.

Buongiorno sig. Lutero e grazie per averci concesso questa intervista. Ci può raccontare, con parole sue, quello che studiamo sui libri di storia? Sappiamo che lei ha dato origine a una grande riforma all'interno della Chiesa ma perché è stata necessaria?

Buongiorno ragazzi, accetto volentieri di farmi intervistare! Quando ero un giovane sacerdote, nella Chiesa c'erano tanti problemi: si praticava il **nepotismo** per cui i pontefici assegnavano ai loro figli illegittimi delle cariche pubbliche. Vi sembra una cosa normale? Era anche diffuso il **concubinato**: diversi uomini di Chiesa, che avevano fatto giuramento di castità, vivevano con le donne. Poi la **simonia**, il commercio di cariche ecclesiastiche. Infine la questione più grave, la vendita delle **indulgenze**...

Di cosa si trattava? Secondo il Cristianesimo nell'oltretomba ci sono tre regni: l'**Inferno**, il **Purgatorio** e il **Paradiso**. Le indulgenze servivano a far trascorrere meno tempo in Purga-

torio alle anime. Una sorta di "sconto sulla pena" insomma. In realtà i soldi servivano per la costruzione della Basilica di San Pietro a Roma.

Quindi non servivano a nulla? No, perché l'uomo non si salva attraverso delle offerte in denaro e neanche praticando le opere buone. Ci si può salvare solo se il peccatore ha la fede nella misericordia divina.

Lei è stato per tanti anni nascosto nel castello del principe di Sassonia. Perché? Ci ho trascorso ben 17 anni! L'imperatore **Carlo V** mi voleva condannare a morte perché avevo bruciato la bolla papale. In quegli anni **ho tradotto la bibbia dal latino in tedesco**.

Come mai? Perché la gente comune ormai non conosce più il latino.

E quale doveva essere il ruolo dei sacerdoti? Per fare il colloquio con Dio non servono intermediari ma lo si può fare personalmente, attraverso la lettura della bibbia (per questo io l'ho tradotta!) quindi gli ecclesiastici

non servono a nulla. Al massimo possono intervenire i pastori.

Chi sono i pastori? Nella mia chiesa i sacerdoti vengono chiamati pastori. I pastori hanno un compito: guidano le preghiere e i canti collettivi nel corso delle riunioni di fedeli, predicano il Vangelo, impartiscono il battesimo e l'eucaristia.

Perché solo questi due sacramenti? Nella mia dottrina i sacramenti non sono sette ma due: il battesimo e l'eucaristia in quanto sono anche nominati nel Vangelo.

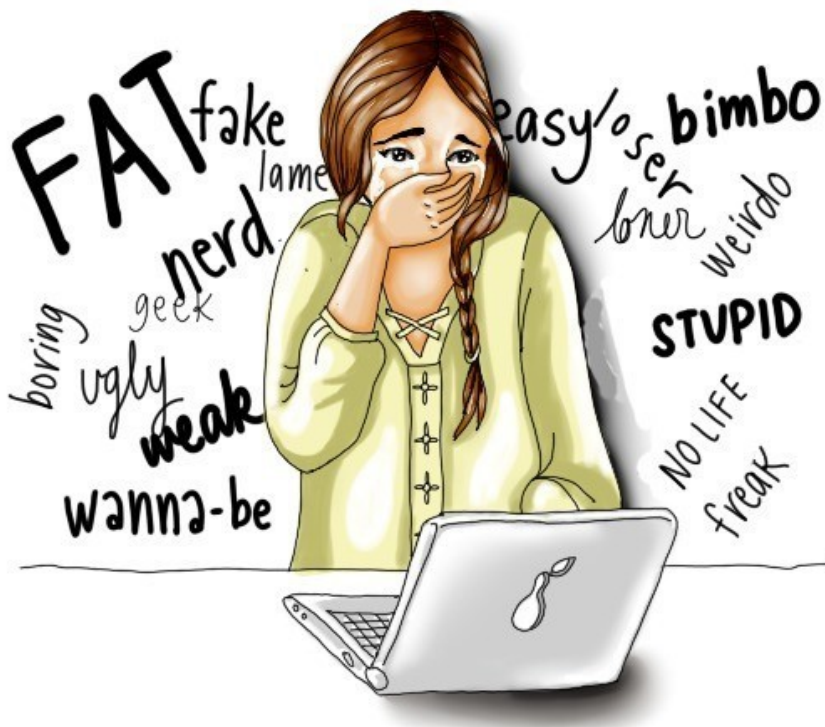
Grazie per averci concesso questa intervista, eravamo curiosi di sapere come è nata la Riforma Protestante.

E' stato un gran piacere per me e poi è anche una bella lezione di storia, non vi pare?

Certo, raccolta direttamente alla fonte! Grazie a lei abbiamo scoperto tante cose che non sapevamo! Arrivederci a presto!

Buon lavoro ragazzi!

ADOLESCENZA: BULLISMO E CYBERBULLISMO



Per **bullismo** si intendono tutte quelle azioni di prevaricazione e sopruso messe in atto da parte di un bambino/adolescente, definito “bullo” (o da parte di un gruppo), nei confronti di un altro bambino/adolescente percepito come più debole, la vittima.

Il **cyberbullismo** è un’evoluzione del bullismo in quanto prevede l’uso delle nuove tecnologie per intimidire, molestare, mettere in imbarazzo, far sentire a disagio o escludere altre persone.

Sono problemi da non sottovalutare e abbiamo scelto di parlarne con voi pubblicando una testimonianza significativa.

Oggi chiunque può essere vittima di bullismo o di cyberbullismo. Quest’ultimo è particolarmente pericoloso perché il cyberbullo può raggiungere la sua vittima quando vuole in ogni momento perché i nostri telefoni sono sempre connessi alla rete internet. Il cyberbullo non vede come la sua vittima reagisce alle sue offese e questo lo spinge a prenderlo in giro ancora, le persone possono assistere a questi eventi di bullismo in rete dove possono vedere che la vittima viene presa in giro. La maggior parte delle vittime del cyberbullismo sono i ragazzi dai 11 ai 13 anni.

Alcuni ragazzi pensano che gli adulti non possano capire ed intervenire nel fatto, quindi non chiedono aiuto e si fanno prendere in giro. Il bullismo e il cyberbullismo possono fare molto male, soprattutto alle persone più sensibili: purtroppo è successo che alcune ragazze e ragazzi si siano tolti la vita a causa delle offese ricevute dagli altri.

Bisogna trovare la forza di reagire e molti per fortuna ci riescono. Per questo vogliamo riportare un brano della **lettera di Alice**, una ragazza quattordicenne di Vigevano che ha trovato la forza di reagire:

*“Una cosa che vorrei dire sul bullismo è che questa gente dimostra solo **vigliaccheria** nel presentarsi in gruppo e affrontare un solo individuo; così facendo dimostrano solo di aver paura.*

*Suggerisco a tutti quei ragazzi e bambini che vengono picchiati dai bulli di sentirsi liberi di **raccontare ai genitori** quello che gli succede o comunque di parlare con un adulto di cui possono veramente fidarsi. È inutile nascondersi perché nel bene e nel male le cose si vengono a sapere lo stesso.*

*Bisogna parlare, ma alle vittime dico: è bene farvi aiutare perché mi sembra inutile che gli altri vi rovinino la vita per niente, sono persone che non si meritano né la vostra attenzione né la vostra fiducia, ma soprattutto **non si meritano il vostro rispetto e la vostra amicizia.***

Lunedì tornerò a scuola, se il medico mi dice che va bene, accompagnata da mio padre. Io camminerò a testa alta e non avrò paura, perché queste ragazze che mi hanno aggredito alla fine si isoleranno da sole. Spero che questa lettera possa aiutare altri a prendere coraggio e a denunciare i fatti di bullismo e cyberbullismo, perché si può sconfiggere.” (Fonte: Il Corriere della sera, 23 gennaio 2015)

I FILM CHE CI PIACCIAMO: IT



Il 19 ottobre 2017, dopo 40 anni, è uscita nelle sale italiane la riedizione del film **IT**, tratto dall'omonimo romanzo di **Stephen King**, diretto da Andy Muschietti.

Il nuovo **Pennywise**, il “pagliaccio ballerino” interpretato da **Bill Skarsgard**, rispetta perfettamente tutte le caratteristiche del personaggio immaginato da Stephen King, ancora di più rispetto al primo Pennywise del primo film.

Questa pellicola si concentra sugli avvenimenti narrati nelle parti del romanzo ambientate tra il 1957 e il 1958, mentre è previsto un sequel, nel 2019, che sarà dedicato alle restanti vicende che saranno ambientate ai giorni nostri, precisamente nel 2015.

La storia ha luogo nella piccola cittadina di Derry, nel Maine, una immaginaria cittadina americana.

I membri del “club dei perdenti”, bullizzati da un altro gruppo di giovani ragazzi, si troveranno a dover affrontare le loro paure più grandi per riuscire a sconfiggere il malvagio Pennywise, che vive nelle oscure e orride fogne dove tutti “galleggiano”.

Una delle cose che mi ha colpito di più è stata l'amicizia tra i personaggi: la storia ci fa capire che nonostante tutto, nonostante le paure che accomunano i personaggi, l'amicizia vince su tutto.

Il mio personaggio preferito è Richie Tozier interpretato da Finn Wolfhard, è il membro più irrequieto del gruppo, se ne esce sempre con battute e scherzi, è quello che anche nei momenti di stress e di paura riesce sempre a strappare un sorriso a tutti.

La mia scena preferita è la scena nelle fogne: è particolarmente divertente e piena di suspense.

Alessia Vitiello, 2C

Il nostro voto: 9

CURIOSITÀ

- L'ATTRICE CHE INTERPRETA BEVERLY MARSH, SOPHIA LILLIS, INIZIALMENTE ERA COSÌ TERRORIZZATA DA PENNYWISE CHE VENNE CONSIDERATA L'IDEA DI SOSTITUIRLA. CI VOLLE MOLTO PER CONVINCERLA CHE ERA SOLO FINTO.

- MA NON ERA L'UNICA A SPAVENTARSI COSÌ TANTO DEL CLOWN: IL REGISTA CHIESE PERSONALMENTE A BILL SKARSGARD DI ASPETTARE IL PRIMO GIORNO DI RIPRESE PER FARSI VEDERE (GIÀ TRUCCATO E VESTITO) DAI RAGAZZI CHE SI SPAVENTARONO TUTTI.

- LA SCENA DI BEVERLY MARSH NEL BAGNO PIENO DI SANGUE È UNA SCENA MOLTO GORE (CRUENTA), IN QUELLA SCENA SI PUÒ NOTARE DALLE PAROLE DEL PADRE DELLA POVERA BEVERLY CHE TUTTE LE COSE CHE ACCADONO ATTORNO A LORO O CHE VEDONO SONO FRUTTO DELLA LORO IMMAGINAZIONE E CHE È SOLO UN GIOCO PSICOLOGICO CAUSATO DA IT.

INCHIESTA: NOI E LE SERIE TV

di Ida Vallefucio 3C, Alessia Vitiello 2C, Chiara Mahayalage 3A,



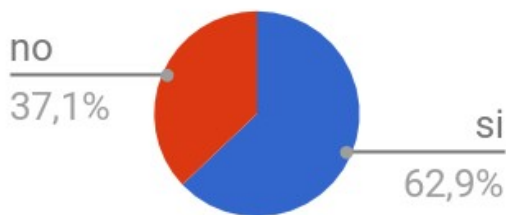
Le chiamiamo **serie tv** ma in effetti molte le guardiamo su internet. Ci appassionano e ci tengono incollanti allo schermo.

Ma **quali sono le più amate?** Quanti di noi le guardano? Per quante ore al giorno? È vero che

questa abitudine può arrivare a farci trascurare lo studio e gli amici?

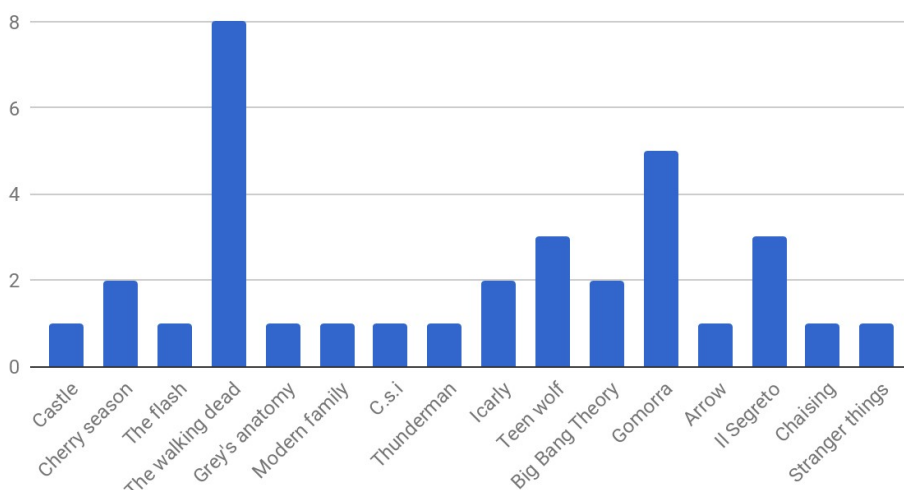
Sono queste le domande che abbiamo posto ai nostri compagni e che oggi vi raccontiamo attraverso dei **grafici**. Hanno risposto alle nostre domande gli alunni delle classi 1A, 2A, 3A, 2B e 2C.

Guardi serie tv?



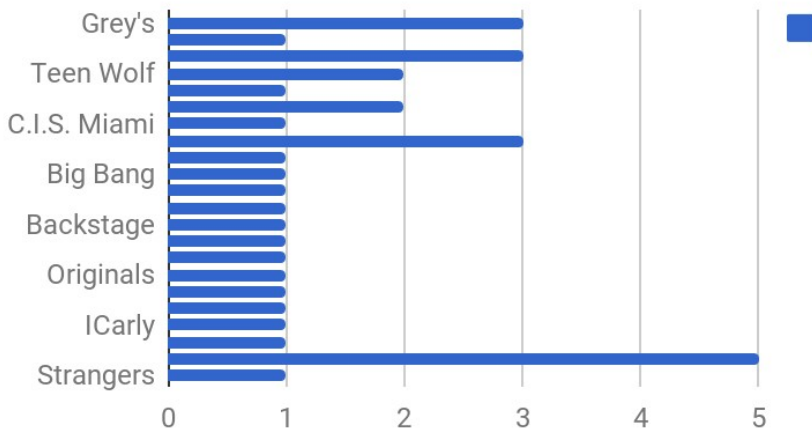
Alla domanda "guardi serie tv?" La maggioranza, cioè il 69% ha risposto di sì.

Qual è la tua serie tv preferita?

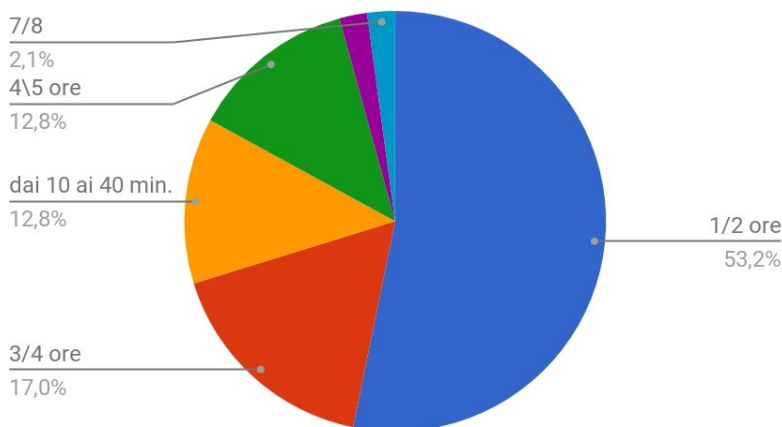


La serie tv più vista in assoluto è *The walking dead*, seguita da *Gomorra*

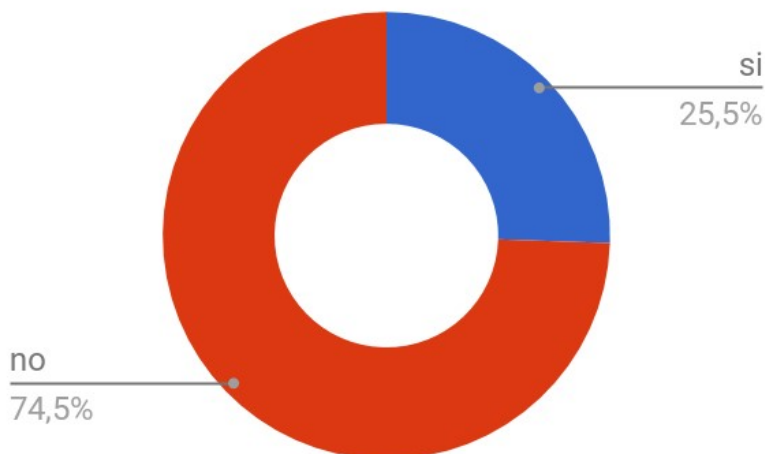
il nome di una serie che metti al 2^a posto



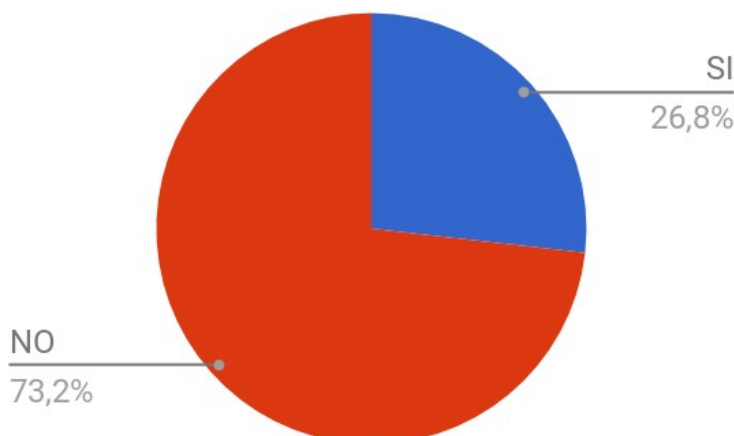
Alla domanda “quale serie tv metti al secondo posto?” la maggior parte dei compagni ha risposto: *Strangers*



Quanto tempo dedichi a guardare la serie tv? Qualcuno le guarda 7/8 ore (sbagliato!) La maggioranza per fortuna da 1 a 2 ore al giorno.



Pensi che ti faccia trascurare lo studio? Il 25% dice di sì!



Pensi che ti faccia trascurare gli amici? Per qualcuno è così, il 26%

UNA SERIE TV: STRANGER THINGS



Stranger Things è una serie tv statunitense ideata da Matt e Ross Duffer, ambientata negli anni '80 nella fittizia città di Hawkins, in Indiana.

Il successo della prima stagione, nel 2015, rese i protagonisti della serie molto famosi in tutto il mondo: Millie Bobby Brown nei panni della portentosa **Eleven**, Finn Wolfhard (già presente nel noto IT di Stephen King) interprete di **Mike Wheeler**, Gaten Matarazzo in **Dustin Henderson**, Noah Schnapp nei panni di **Will Byers** e Caleb McLaughlin alle prese con **Lucas Sinclair**. Questi giovanissimi attori sono stati amati da tutti fin da subito.

La prima stagione è stata pubblicata nel 2016 e la seconda nel 2017. Queste due stagioni di grande successo saranno seguite da due nuove stagioni nel 2018 \2019.

TRAMA 1^ stagione

Il 6 novembre 1983, a Hawkins, una piccola cittadina dell'Indiana, il dodicenne Will Byers, membro

di un gruppo di quattro amici fraterni, in una notte uggiosa sparisce in circostanze misteriose. I tre amici si mettono sulle tracce del loro amico nella speranza di trovarlo ma, guarda caso, si imbattono in una strana ragazzina, **Undici**, fuggita da un laboratorio di esperimenti. All'inizio a Dustin e a Lucas non piace moltissimo l'idea che una ragazzina entri nel loro gruppo; il loro amico Mike, invece, sembra avere molta confidenza con Undici. La ragazza, sorprendentemente, possiede dei poteri soprannaturali che saranno d'aiuto ai tre amici per ritrovare Will.

TRAMA 2^ stagione

È già trascorso più di un anno ma Will Byers ha delle frequenti visioni del **sottosopra** dove un mostro sembrerebbe perseguitarlo. Il laboratorio di Hawkins torna operativo sotto la guida del dottor Owens il quale cerca di contenere la sinistra espansione del sottosopra.

Dustin e Lucas fanno conoscenza con una nuova ragazza della scuola, **Maxime**, trasferitasi dalla Califor-

nia e dalla quale Mike non sembra particolarmente attratto come i suoi amici. Mike nella sua testa vede ancora Undici.

Alessia Vitiello, 2C

CURIOSITÀ

1. **Gaten Matarazzo è realmente affetto, proprio come il suo personaggio, da una malattia chiamata disostosi cleidocranica, una patologia che causa riduzione nella crescita della statura.**

2. **Anche se la serie è stata girata in digitale è stata comunque aggiunta una pellicola cinematografica per rendere lo stile delle riprese più vintage.**

3. **I ragazzini erano particolarmente spaventati dal mostro della serie, i produttori, per tranquillizzare i bambini, gli hanno detto che si trattava di un mostro del film di *Monsters & Co.***

HI TECH: IL VIDEOGIOCO: WWE 2K18

Un saluto a tutti i lettori! Oggi vorrei parlarvi del nuovo capitolo di videogames targato **WWE**, ovvero, **WWE 2K18**. Vi dirò subito come stanno le cose: questo non è, come molti si aspettavano, il gioco rivoluzionario di questa serie ma, pur avendo molti **contro**, ha anche dei **pro** interessanti. Vediamoli!



PRO

Parliamo subito del **menu principale**, questo infatti è stato rivisto: a seconda del match che sceglieremo, sullo sfondo appariranno due wrestler intenti in una mossa che verrà ripresa da diverse angolazioni, il che rende il tutto molto più piacevole.

La **grafica** è nettamente migliorata quest'anno: a mio parere, infatti, di quest'ultima non si può dire niente, ragazzi sembra veramente tutto vero! L'unico difetto riguarda le posizioni dei wrestler che risultano ancora molto legnose.

Il **roster** (un catalogo dei campioni) è stato molto ampliato, con **220 superstars** e **divas** con cui giocare i propri match. Una grande novità di quest'anno è la possibilità di vedere sul ring **8 wrestler** contemporaneamente (tranne su Nintendo Switch), rispetto al massimo di 6 dei capitoli precedenti.

Si riconfermano anche quest'anno: **La Mia Carriera** e lo **Universe**.

Vi ricordo che WWE 2K18 è disponibile in tutti i negozi di videogames a partire dal **17 ottobre 2017**, sulle seguenti piattaforme: **PlayStation 4, Xbox One, Nintendo Switch, PC**. Spero di esservi stato utile nel descrivervi questo titolo e nell'aiuto della valutazione dell'acquisto.

Riccardo Pallesca, 3C

A TEMPO DI MUSICA: LA MUSICA TRAP



La **trap** è un tipo di musica simile al rap, non solo nel nome.

Cosa cambia? Nel rap la musica è molto veloce e ci sono molte rime, i testi parlano di un fatto che ti è successo e "per liberartene" lo racconti. La bravura di un cantante rap è quella di inventare dei testi al momento, per esempio in un

concerto. Uno dei cantanti rap più seguiti in Italia è **Shade**.

Nella musica **trap** invece la musica non è molto veloce e non ci sono molte rime, ma i testi della musica trap parlano delle stesse cose di quelli rap. I cantanti più conosciuti in Italia sono: **SFERA EBBASTA, Ghali, Izi, Guè Pequeno, Tedua, Marracash** e

Samuel Heron. La musica Trap è molto seguita: quando è uscita l'ultima canzone di Guè Pequeno con Elettra Lamborghini e SFERA EBBASTA, ha avuto un successo enorme su youtube ottenendo più di un milione di visite in due giorni.

Manuel Maione, 2C

AMICI ANIMALI: IL CONIGLIO



CARTA DI IDENTITA'

I conigli sono animali intelligenti, socievoli e affettuosi e molte persone ne hanno in casa uno come animale da compagnia, ma d'altro canto possono essere anche birbanti, monelli e cocciuti. **Il coniglio è un animaletto dal cuore e dall'indole selvatica**, a loro, per natura, piace essere liberi. Non è un peluche! E' un animale impegnativo e per prenderlo in casa bisogna essere in grado di capire la sua vera natura "selvaggia".

ALIMENTAZIONE. Il coniglio per natura è erbivoro ed è molto selettivo per quel che riguarda la sua alimentazione. Mangia principalmente **fieno e verdure** di tutti i tipi come le classiche carote, sedano, insalata o cicoria. **Erba fresca e fieno garantiscono un utilizzo maggiore dei denti** e quindi

se avete un bel giardino, lasciatelo libero di mangiare l'erba fresca, di muoversi e di stare sotto al sole (ma non nelle ore più calde).

Gli alimenti invece che dovete evitare sono i **carboidrati** (pane, cracker, fette biscottate ecc.) i **dolciumi**, i **semi**, i **chicchi** in generale.

COSE DA SAPERE. Se per caso decidete di prendere un coniglio dovete sapere alcune cose. Innanzitutto, il coniglietto **non è un giocattolo**: bisogna impegnarsi a dargli da mangiare, a pulire la gabbia e solo così diventa un buon compagno di gioco. Il coniglio è un animale molto **delicato** e bisogna essere maturi e

e capaci di capire la sua indole di animale libero: è una creatura intelligente e fedele ma ha anche istinti selvaggi.

Se gli permettete di essere quello che è guadagnerete la sua **amicizia**.

Francesca Capriulo 1A

UN FRUTTO A MERENDA! LE MANDORLE



LA MANDORLA è il seme commestibile del **mandorlo**, un albero che può raggiungere i cinque metri di altezza, originario dell'Asia. Le mandorle, sono racchiuse in un guscio protettivo di natura legnosa. Sono **semi oleosi** ricchi di vitamine, sali minerali e di proprietà benefiche: fanno bene alla salute e al nostro corpo, specialmente ad arterie, cuore e ossa.

Perché le mandorle ci fanno bene? Le mandorle contengono le principali vitamine ovvero la vitamina E, la vitamina A e vitamine del gruppo B, vitamine che fanno bene alla nostra pelle. Le **calorie** delle mandorle, unite alle diverse vitamine e ai sali minerali, donano **energia** al nostro organismo, aiutandolo in caso di stress da studio, nella convalescenza, nello sport, nella

mancanza di concentrazione.

Quante mandorle al giorno? Sarebbe ideale mangiarne **cinque al giorno**, per fare scorta dei suoi preziosi nutrienti e dei suoi sali minerali. I più importanti sono: il **magnesio**, il **calcio** (per un buon mantenimento dei denti), il **ferro** e via via **potassio**, **rame**,

manganese, **fosforo** e **zinco**.

Grazie a queste proprietà della mandorle sono molto utili per la nostra salute. **Sono o non sono una buona merenda?**

Nawal Halibi 2A